

Laureati di medicina in festa

Pubblicato: Venerdì 27 Ottobre 2006

Doppio rendez-vous per i camici bianchi di tutta la provincia di Varese: torna, infatti, all'Università degli Studi dell'Insubria il tradizionale appuntamento con la «**Festa del laureato in Medicina e Chirurgia**» che sarà celebrata **domenica 29 ottobre** in occasione della «Giornata del medico».

L'iniziativa si svolgerà nell'**Aula Magna di via Ravasi a partire dalle ore 9.00** e sarà introdotta dai saluti del **preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia**, prof. Paolo Cherubino; del **presidente del Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia**, prof. Francesco Pasquali e del **presidente dell'Ordine dei Medici** della Provincia di Varese, dott. Pier Maria Morresi.

A seguire il dott. **Stefano Scamoni**, vincitore del premio di laurea «Giovanni Ragnotti» leggerà il **GIURAMENTO DI IPPOCRATE**. Quindi interverranno il dottor **Ermanno Montoli** e il prof. **Alberto Passi**, docente di Biochimica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, rispettivamente con una relazione sul tema «Medicina del passato e medicina del futuro» e «Nuove frontiere della biotecnologia in Medicina».

Momento clou dell'evento sarà la **consegna** da parte del prof. Cherubino e del dott. Morresi delle **pergamene ai 79 laureati della Facoltà di Medicina** nell'anno accademico 2005/06 intervenuti alla cerimonia e delle **medaglie ai 15 medici con oltre 50 anni di laurea**.

Il **coro dell'Università degli Studi dell'Insubria** chiuderà la prima parte della manifestazione.

I festeggiamenti proseguiranno alle **ore 11.00**, al Tempio del Medico di Duno, dove don **Luca Violoni**, assistente ecclesiastico dell'Università dell'Insubria, celebrerà la **Santa Messa**.

«Festeggiamenti e riflessioni si intrecciano nella “Giornata del medico” – commenta il preside Cherubino. La “Festa del laureato” rappresenta un'occasione per dare il benvenuto ai nuovi dottori che si affacciano alla professione e che, attraverso l'esempio di chi li ha preceduti, devono comprendere che non si può “fare” il medico, ma bisogna “essere” medici. Rispetto del paziente, umanità e comprensione sono i presupposti imprescindibili per diventare un buon medico, questo va ribadito sempre: in aula, in ospedale e nei momenti di festa».

La partecipazione è gratuita ed aperta alla cittadinanza.

INFO:

Presidenza Facoltà di Medicina e Chirurgia
tel.: 0332.217001-02
e-mail: presidenza.medicina@uninsubria.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it